



Prot. n. 368

del 17.09.2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i **provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **117** del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 40 mappali nn. 401 e 62, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 12.008, intestata catastalmente a CALVANESE ALFONSO n. a NAPOLI il 26/04/1963 c.f. CLVLNS63D26F839J PROPRIETA' 1/3, CALVANESE MAURO n. a NAPOLI il 01/04/1957 c.f. CLVMRA57D01F839R PROPRIETA' 1/3, CALVANESE SOSSIO n. a NAPOLI il 11/12/1959 c.f. CLVSS59T11F839D PROPRIETA' 1/3;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa notifica alla ditta, è stato redatto in data 16/09/2016 il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì resa nota l'indennità provvisoria di espropriazione, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, pari a complessivi € 318.606,00, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità, e pertanto è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione di cui sopra, in esecuzione dell'Ordinanza n. **184** del 13.10.2016, giusta posizione amministrativa, aperta presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1291887 – nr. Provinciale 329425 – cod. rif. NA01291887S;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 13.12.2016 (descrizione: BSF: NA01291887S INDENNIT' ODA 0010141930 - Numero Fattura: EMBSF0010040162-01 data: 28.11.2016, protocollo: 1101009955, importo 318.606,00, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 5.469.004,43);
- **VISTO** che in data 10/10/2016 la Ditta proprietaria ha richiesto l'attivazione della procedura di nomina della terna dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il Decreto n. **37** del 9/2/2017 con cui la sottoscritta Autorità Espropriante ha nominato i tecnici delle parti, indicando altresì i termini di scadenza per la consegna della Relazione di Stima;
- **VISTO** che in esito ad istanza del 12/12/2017 della Ditta proprietaria il Tribunale di Napoli Nord ha nominato il terzo tecnico per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 con provvedimento prot. n. 6603/2017 V.G. del 27/12/2017;
- **VISTO** il deposito definitivo della relazione di stima sottoscritta a maggioranza dalla terna dei tecnici in data 18/05/2018;
- **VISTO** che, nelle more della procedura di cui sopra, l'autorità espropriante ha emesso decreto di esproprio, in forma provvisoria e letterale, ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, protocollo n.ro **125** del 14/05/2018;
- **VISTO** che l'area espropriata, ricadente sugli originari mappali n. 401 e 62 del foglio 40, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 40, mappali 759, 756, 765 e 767, per una superficie complessiva in esproprio pari a mq 11.802,00;
- **VISTO** che in esito ad opposizione in corte d'appello, ai sopra citati esiti delle attività svolte dalla terna dei tecnici, è stata emessa l'Ordinanza n. **2924/2024** del 17/10/2024, con la quale la competente autorità giudiziaria, ha definito l'importo dell'indennità di espropriazione complessivamente calcolata in € 357.610,07 per indennità di esproprio e in € 49.668,05 per indennità di occupazione d'urgenza, per complessivi € 407.278,12;
- **VISTO** che tale sentenza non è stata opposta nei termini stabiliti per legge;
- **VISTO** che ai fini di ottemperare alle disposizioni dell'autorità giudiziaria come sopra indicate, è stato disposto il deposito del maggiore importo dell'indennità di espropriazione, pari ad € 88.672,12, in esecuzione dell'Ordinanza n. **228** del 20.05.2025, pubblicata sul B.U.R. Campania n. 37 del 09.06.2025, giusta posizione amministrativa, aperta presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1428256 – nr. Provinciale 340465 – cod. rif. NA01428256V;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 11.07.2025 (descrizione: Espropriazioni nel Comune di Acerra NP 173 - Numero Fattura: BSF0020118106-01 data: 03.07.2025, protocollo: 1101010148, importo € 88.672,12);

- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio in data luglio 2025 con contestuale invio della certificazione in merito all'assunzione di responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del DPR 327/01;
- **VISTA** la trasmissione della relazione per Notaio Francesco Bandieramonte del 08.08.2025, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** il Decreto di Precisazione n.ro **342** del 08.09.2025 con cui vengono definitivamente precisati gli identificativi catastali delle aree oggetto del sopra indicato decreto, oltre all'importo dell'indennità di espropriazione, precedentemente indicati nell'originario decreto 125 del 14.05.2018;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0282084.25.U** del 15.09.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta Espropriata	CATASTO TERRENI				Indennità definitiva da corrispondere
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	
173	CALVANESE Alfonso , nato a Napoli il 26/4/1963 (c.f. CLV LNS 63D26 F839J) per quota 1/3; CALVANESE Mauro , nato a Napoli il 1/4/1957 (c.f. CLV MRA 57D01 F839R) per quota 1/3; CALVANESE Sossio , nato a Napoli il 11/12/1959 (c.f. CLV SSS 59T11 F839D) per quota 1/3.	44	759 (ex part. 401)	<i>Seminativo Irriguo</i>	867	€ 318.606,00 Nr. Nazionale: 1291887 Nr. Provinciale: 329425 Cod. Rif.: NA01291887S
			756 (ex part. 401)		6534	
			765 (ex part. 62)		4267	€ 88.672,12 Nr. Nazionale: 1428256 Nr. Provinciale: 340465 Cod. Rif.: NA01428256V
			767 (ex part. 62)		134	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree

in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo “F” ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*